

Breve report dell'Assemblea plenaria della Consulta per l'Ambiente

Venezia, Museo di Storia naturale, 23/06/2005

Il 23 giugno 2005 si è svolto presso il Museo di Storia Naturale a Venezia l'Assemblea della Consulta per l'Ambiente. Dopo quasi due anni di attività ci si è incontrati per eleggere il nuovo Ufficio di Coordinamento che dovrà guidare per il prossimo biennio questo organismo consultivo previsto dallo Statuto del Comune di Venezia. Dopo aver brevemente richiamato alcune considerazioni emerse nelle ultime assemblee inerenti il ruolo della Consulta, le risorse a disposizione e la sua organizzazione interna, si è aperto un breve dibattito legato ai successi e agli insuccessi dei due primi anni di attività. Da un lato si sono evidenziati gli obiettivi raggiunti e i progetti realizzati, dall'altro non sono mancate le critiche legate al rapporto tra Amministrazione Comunale e Consulta che non sempre è riuscita a farsi ascoltare dal suo diretto interlocutore. Molte sono state le iniziative proposte ma mai realizzate e questo, sia per una non perseveranza da parte della Consulta, sia per una non sempre costante disponibilità al confronto da parte di alcuni membri dell'Amministrazione.

Ancora una volta si è tenuto a precisare che la Consulta non è solo un'Associazione di Associazioni. Il suo essere organismo previsto dallo Statuto Comunale, infatti, le dà una connotazione particolare e di rilievo rispetto alle singole Associazioni che la costituiscono.

Un breve dibattito si è aperto anche in merito al tema Mo.S.E.. Si è sottolineata la necessità di stare attenti a non fare della Consulta il "megafono" di alcune Associazioni veneziane schierate contro la realizzazione delle dighe mobili, trascurando la voce di coloro che invece non criticano totalmente questo progetto. Sul Mo.S.E. e, più in generale sul tema della salvaguardia della Laguna, vi sono posizioni non del tutto omogenee e la Consulta dovrebbe cercare di mediare e di farle convergere in un'unica visione. Lì dove questo non è possibile, la Consulta dovrebbe far emergere le diverse opinioni e fungere quindi da cassa di risonanza per ciascuna di esse. Non è ignorando le divergenze che si può arrivare a una visione condivisa del futuro della città, e questo vale soprattutto per temi così ampi e complessi come il Mo.S.E. Al dibattito è seguito l'intervento dell'Assessore con delega all'Ambiente Laura Fincato che ha evidenziato come da parte dell'attuale Giunta ci sia grande disponibilità a mantenere in vita organismi come la Consulta per l'Ambiente che permettono all'Amministrazione Pubblica di avere un collegamento diretto con cittadini e Associazioni che operano nel territorio. La Consulta dovrebbe, secondo l'Assessore, monitorare quanto l'Amministrazione fa in campo ambientale e poi, grazie ai gruppi di lavoro e all'Ufficio di Coordinamento, presentare "raccomandazioni" agli organi comunali competenti che dovrebbero cercare di accogliere tali suggerimenti o comunque provvedere a dare risposta scritta a tali comunicazioni. L'Assemblea si è conclusa con l'elezione del Nuovo Ufficio di Coordinamento. I sei nuovi membri dell'Ufficio di Coordinamento sono: Matteo Pandolfo, Adriano Macoratti, Luciano Mazzolin, Giuseppe Sartori, Aldo Scarpa, Adriana Fasano.

Ora si attende che il nuovo Coordinamento diventi operativo e che, alla luce delle indicazioni emerse negli ultimi mesi e nell'Assemblea stessa, provveda a definire una bozza di programma che dovrebbe guidare i lavori della Consulta nel prossimo anno.